



Corriere Legislativo



Le Norme

Sintesi esplicative di norme rilevanti, nazionali ed europee, pubblicate in gazzetta, con eventuali stralci dell'articolato e link al testo integrale.



Giurisprudenza rilevante



dal Parlamento

L'iter di provvedimenti di particolare interesse all'esame di Camera e Senato, nei lavori delle aule e delle commissioni.



Le Norme



18
09
23

NOMINA DI OTTO ESPERTI DI COMPETENZA GOVERNATIVA COMPONENTI DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO (CNEL) QUALI ESPONENTI QUALIFICATI DELLA CULTURA

Il Decreto del Presidente della Repubblica 5 maggio 2023, nomina otto esperti del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, in base alla legge 30 dicembre 1986, n. 936 e successive modificazioni, che regola la composizione del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro. In ottemperanza agli articoli 2, comma 1, lettera a) e 3, comma 1, della suddetta legge n. 936/1086, che prevede la nomina governativa di otto esperti, quali esponenti qualificati della cultura economica, sociale e giuridica, si procede a chiamare a far parte del predetto Consiglio, come esperti, per il quinquennio decorrente dal 5 maggio 2023, i signori: prof. Carlo Altomonte; dott.ssa Marcella Mallen; prof.ssa Enrica Morlicchio; prof. Luca Nogler; prof.ssa Ivana Pais; prof. Alessandro Rosina; prof.ssa Valeria Termini; prof. Michele Tiraboschi. [📄](#)

[READ MORE](#) ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 218 DEL 18.09.23**





segue le norme

18
09
23

NOMINA DI DUE ESPERTI DI COMPETENZA GOVERNATIVA QUALI COMPONENTI DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO (CNEL) ESPONENTI DELLA CULTURA ECONOMICA, SOCIALE E GIURIDICA.

Con Decreto del Presidente della Repubblica 25 maggio 2023, si nominano due esperti del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, ai sensi della legge 30 dicembre 1986, n. 936, e successive modificazioni, recante «Norme sul Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro» (CNEL). Preso atto che, secondo gli articoli 2, comma 1, lettera a) e 3, comma 1, della suddetta legge n. 936 del 1986, occorre procedere alla nomina dei due esperti, qualificati esponenti della cultura economica, sociale e giuridica, su deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella seduta del 23 maggio 2023 e su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, sono chiamati quali componenti del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, in qualità di esperti, per il quinquennio decorrente dalla data del suddetto decreto, i signori: prof. Francesco Rotondi; avv. Roberto Zazza.

READ MORE

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 218 DEL 18.09.23**

18
09
23

NOMINA DI SEI ESPERTI DI COMPETENZA GOVERNATIVA QUALI COMPONENTI DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO (CNEL) IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTI DEL COSIDDETTO TERZO SETTORE

Il Presidente della Repubblica, con D.P.R. 25 maggio 2023, nomina componenti del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, per il quinquennio decorrente dalla data del suddetto D.P.R. 25 maggio 2023, quali rappresentanti delle associazioni di promozione sociale e delle organizzazioni di volontariato, designati dal Consiglio nazionale del terzo settore, i signori: Vincenzo Falabella - FISH; Emilio Minunzio - ASI; Bruno Molea - FICTUS; Domenico Pantaleo - AUSER; Marco Tamagnini - MO.D.A.V.I.; Rosario Maria Gianluca Valastro - Croce Rossa Italiana.

READ MORE

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 218 DEL 18.09.23**

CORRIERE LEGISLATIVO

segue le norme



18
09
23

ISTITUZIONE DEL FONDO DI SOLIDARIETA' BILATERALE PER LA FILIERA DELLE TELECOMUNICAZIONI

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con Decreto 4 agosto 2023, istituisce il Fondo di solidarietà bilaterale per la filiera delle telecomunicazioni, ai sensi degli articoli 26 e seguenti del decreto legislativo n. 148 del 2015. Nell'ambito di applicazione del predetto articolo, sono comprese tutte le imprese esercenti, con licenze/autorizzazioni ove previste, servizi di telecomunicazione, quali i servizi di telefonia fissa e/o mobile e/o servizi di trasmissione dati e/o contenuti digitali e multimediali anche attraverso l'esercizio di reti e servizi di networking (e-commerce, internet, posta elettronica etc.); imprese che svolgono attività di assistenza e gestione della clientela, in particolare per le imprese di telecomunicazione; imprese di sviluppo e implementazione di servizi per soluzioni tecnologiche applicate anche alle telecomunicazioni e alle imprese che forniscono servizi per contenuti digitali e multimediali. Il Fondo non ha personalità giuridica, gode di autonoma gestione finanziaria e patrimoniale presso l'INPS, del quale costituisce gestione. Il Fondo ha obbligo di presentare il bilancio tecnico di previsione a otto anni, basato sullo scenario macroeconomico coerente con il più recente Documento di economia e finanza e relativa Nota di attualizzazione, fermo restando l'obbligo di aggiornamento in corrispondenza della presentazione del bilancio preventivo annuale, al fine di garantire l'equilibrio dei saldi di bilancio. I contributi già versati o dovuti in base al decreto istitutivo del fondo di integrazione salariale, restano acquisiti al medesimo fondo. Gli oneri di amministrazione del Fondo sono determinati secondo i criteri definiti dal regolamento di contabilità dell'INPS e finanziati nell'ambito della contribuzione dovuta. Il Fondo ha lo scopo di attuare, eventualmente anche in concorso con gli appositi strumenti di sostegno previsti dalla legislazione vigente, interventi nei confronti dei lavoratori delle imprese predette. 🇮🇹

[READ MORE](#)



LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 218 DEL 18.09.23



CONFESAL

+39 065852071

00153 Roma, Viale di Trastevere, 60

comunicazione@confesal.it

www.confesal.it



segue **Le norme**

19
09
23

DECRETO-LEGGE 19 SETTEMBRE 2023, N. 124 - DISPOSIZIONI IN TEMA DI POLITICHE DI COESIONE, RILANCIO DELL'ECONOMIA NEL MEZZOGIORNO ED IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE

Il Decreto-legge 19 settembre 2023, per assicurare un più efficace coordinamento tra le risorse europee e nazionali per la coesione, le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, (PNRR) e le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2021-2027, sostituisce come di seguito, l'articolo 1, comma 178, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Il complesso delle risorse disponibili è destinato a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, ripartiti nella proporzione dell'80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e del 20 per cento nelle aree del Centro-Nord, secondo la seguente articolazione annuale: 4.000 milioni di euro per l'anno 2021, 5.000 milioni di euro annui dal 2022 al 2029 e 6.000 milioni di euro per l'anno 2030. Per l'utilizzo delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2021-2027 e nell'ambito della normativa vigente sugli aspetti generali delle politiche di coesione, si applicano le seguenti disposizioni: a) la dotazione finanziaria del Fondo per lo sviluppo e la coesione è impiegata per iniziative e misure afferenti alle politiche di coesione, come definite dal Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, nonché per l'attuazione degli Accordi per la coesione. La dotazione finanziaria è altresì impiegata in coerenza con le politiche settoriali e con le politiche di investimento e di riforma previste nel Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR), secondo principi di complementarità e di addizionalità; b) con una o più delibere del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), adottate su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, sentita la Cabina di regia del Fondo per lo sviluppo e la coesione, istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 67 del 21 marzo 2016, sono imputate in modo programmatico, nel rispetto delle percentuali suddette previste: 1) le risorse del Fondo eventualmente destinate alle Amministrazioni centrali, con l'indicazione di ciascuna Amministrazione beneficiaria e dell'entità delle risorse per ciascuna di esse, assicurando una quota prevalente per gli interventi infrastrutturali; 2) le risorse del Fondo eventualmente destinate alle regioni e alle province autonome, con l'indicazione dell'entità delle risorse per ciascuna di esse. Il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR e ciascun Ministro interessato, d'intesa,


segue **Le norme**



un accordo, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, denominato "Accordo per la coesione", con il quale vengono individuati gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento. Per assicurare l'efficacia e la sostenibilità nel tempo della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese, in coerenza con l'Accordo di partenariato per l'utilizzo dei fondi a finalità strutturale assegnati all'Italia per il ciclo di programmazione 2021-2027, è istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri una Cabina di regia per lo sviluppo delle aree interne, organo collegiale presieduto dal Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, e composto dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, dal Ministro delle imprese e del made in Italy, dal Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, dal Ministro dell'interno, dal Ministro della cultura, dal Ministro del turismo, dal Ministro dell'istruzione e del merito, dal Ministro dell'università e della ricerca, dal Ministro delle salute, dal Ministro per gli affari regionali e le autonomie, dal Ministro per la protezione civile e le politiche del mare, dal Ministro per le disabilità, dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro per lo sport e i giovani, nonché dal presidente della Conferenza delle regioni e delle province autonome, dal presidente dell'Unione delle province d'Italia, dal presidente dell'Associazione nazionale dei comuni italiani e dal presidente dell'Unione nazionale comuni, comunità, enti montani. Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del suddetto decreto, la Cabina di regia approva un documento programmatico, denominato «Piano strategico nazionale delle aree interne», di seguito PSNAI. Il PSNAI individua gli ambiti di intervento e le priorità strategiche, con particolare riguardo ai settori dell'istruzione, della mobilità e dei servizi socio-sanitari, cui destinare le risorse del bilancio dello Stato, disponibili allo scopo, tenendo conto delle previsioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e delle risorse europee destinate alle politiche di coesione. A decorrere dall'anno 2024, al fine di promuovere il rafforzamento della capacità amministrativa delle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, delle città metropolitane, delle province, delle unioni dei comuni e dei comuni, appartenenti alle predette regioni, nonché per rafforzare le funzioni di coordinamento nazionale del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, le predette amministrazioni, nell'ambito delle vigenti dotazioni organiche, sono autorizzate ad assumere, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, personale non dirigenziale, da inquadrare nel livello iniziale dell'area dei funzionari prevista



segue **Le norme**

dal contratto collettivo nazionale di lavoro 2019-2021 - Comparto Funzioni locali - ovvero della categoria A del Contratto collettivo nazionale di lavoro della Presidenza del Consiglio dei ministri, nel limite massimo complessivo di duemiladuecento unità, di cui settantuno unità riservate al predetto Dipartimento. In materia di trattenimento degli stranieri clandestinamente giunti, la convalida comporta la permanenza nel centro per un periodo di complessivi tre mesi. Qualora l'accertamento dell'identità e della nazionalità ovvero l'acquisizione di documenti per il viaggio presenti gravi difficoltà, il giudice, su richiesta del questore, può prorogare il termine di ulteriori tre mesi. Anche prima di tale termine, il questore esegue l'espulsione o il respingimento, dandone comunicazione senza ritardo al giudice. Il termine complessivo di sei mesi può essere prorogato dal giudice, su richiesta del questore, per ulteriori periodi di tre mesi e per una durata complessiva non superiore ad altri dodici mesi, nei casi in cui, nonostante sia stato compiuto ogni ragionevole sforzo, l'operazione di allontanamento sia durata più a lungo a causa della mancata cooperazione da parte dello straniero o dei ritardi nell'ottenimento della necessaria documentazione dai Paesi terzi. Nei confronti dello straniero a qualsiasi titolo detenuto, la direzione della struttura penitenziaria richiede al questore del luogo le informazioni sull'identità e sulla nazionalità dello stesso. Nei medesimi casi il questore avvia la procedura di identificazione interessando le competenti autorità diplomatiche. Il provvedimento entra in vigore il 20.09.23. 

READ MORE



**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 219 DEL 19.09.23**

19
09
23

FONDO PER L'INCENTIVAZIONE ALLA QUALIFICAZIONE DEL LAVORO PORTUALE

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con Decreto 11 agosto 2023, detta la disciplina dei termini e delle modalità di richiesta dei contributi per il Fondo per l'incentivazione alla qualificazione del lavoro portuale. Pertanto, il suddetto decreto disciplina i termini e le modalità di presentazione delle domande per la concessione del contributo denominato «buono portuale», di cui al art. 1, comma 471, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, anche ai fini del rispetto del limite di spesa pari all'80 per cento di quanto versato, destinato alle imprese titolari di autorizzazione o di concessioni. Il «buono portuale» è riconosciuto per il periodo 1° gennaio 2023 - il 31 dicembre 2026 ed è emesso secondo l'or-

CORRIERE LEGISLATIVO

segue le norme



dine cronologico di inoltro delle istanze e fino ad esaurimento delle risorse disponibili per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026. Il contributo è destinato a sostenere la realizzazione delle attività di seguito individuate: a) agevolare il conseguimento ovvero il rinnovo della patente e delle abilitazioni professionali per la guida dei veicoli destinati all'esercizio dell'attività di trasporto, ovvero per la movimentazione di persone e di merci all'interno delle aree portuali, da parte dei propri dipendenti. Per tale iniziativa, il buono portuale da erogarsi ha un importo massimo pari a 2.500,00 euro, per una sola volta, per ciascun dipendente regolarmente in forza, presso l'impresa richiedente, alla data della domanda. Per tale iniziativa, il buono portuale da corrispondere ha un importo massimo pari a 10.000 euro per ciascuna impresa richiedente; c) incentivare azioni di riqualificazione del personale dipendente, attraverso modelli di formazione funzionali alla riqualificazione dei lavoratori, anche finalizzate al mantenimento dei livelli occupazionali, rispetto all'avvio di processi di automazione e digitalizzazione. Per tale iniziativa, il buono portuale predetto ha un importo massimo pari a 50.000,00 euro per ciascuna impresa richiedente. Il «buono portuale» ha un valore pari, nel massimo, all'80 per cento della spesa sostenuta dall'impresa richiedente. 📌

[READ MORE](#) ▶

[LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 219 DEL 19.09.23](#)

20
09
23

MODIFICHE ALL'ORGANIZZAZIONE DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 luglio 2023, n. 125, è emanato il regolamento che modifica il precedente decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 2019, n. 103, in merito all'organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze. Tra l'altro, si segnala la organizzazione del Dipartimento dell'economia, strutturato come segue. Il Dipartimento dell'economia ha competenza in materia di interventi finanziari in economia, partecipazioni societarie dello Stato e valorizzazione del patrimonio pubblico. A tal fine provvede nelle seguenti aree tematiche: a) interventi finanziari nei diversi settori dell'economia, delle infrastrutture e del sostegno sociale, nonché a favore di organi, società ed enti pubblici; sostegno all'esportazione; garanzie pubbliche;



segue **Le norme**

monetazione, carte valori, prevenzione delle frodi e della falsificazione; b) gestione delle partecipazioni societarie dello Stato; esercizio dei diritti del socio; valorizzazione delle partecipazioni societarie dello Stato, anche tramite operazioni di privatizzazione e di smissione, e relativa attività istruttoria e preparatoria; monitoraggio della riforma delle società a partecipazione pubblica; valutazione degli impatti degli interventi finanziari e politiche tariffarie e concessorie; c) valorizzazione dell'attivo e del patrimonio pubblico; censimento e analisi delle componenti dell'attivo delle pubbliche amministrazioni; programmi di dismissione dell'attivo immobiliare pubblico; d) definizione delle esigenze del Dipartimento in materia di politiche delle risorse umane e strumentali in coerenza con le linee generali di attività elaborate dal Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi; definizione dei livelli di servizio per le attività amministrative in materia di gestione delle risorse umane, acquisti e logistica di competenza del Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi. Comunicazione istituzionale di competenza del Dipartimento, in raccordo con il Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi, e relazioni esterne. Il dirigente preposto al Dipartimento assume la denominazione di «Direttore generale dell'economia». Il Dipartimento è articolato nei seguenti uffici di livello dirigenziale generale: a) Direzione I - Interventi finanziari in economia; b) Direzione II - Partecipazioni societarie e tutela attivi strategici; c) Direzione III - Valorizzazione del patrimonio pubblico. Il Decreto entra in vigore il 05.10.23. [🔗](#)

READ MORE



**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 220 DEL 20.09.23**

20
09
23

MODIFICHE AL SISTEMA INFORMATIVO PER IL MONITORAGGIO DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE

Il Ministero della salute, con Decreto 7 agosto 2023, apporta modifiche al precedente decreto 7 agosto 2008, afferente l'«Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio dell'assistenza domiciliare». Tra le molteplici modifiche, si evidenziano di particolare importanza le seguenti, per quanto innovato circa la titolarità e le finalità del trattamento dei dati. Titolare del trattamento dei dati personali contenuti nel Sistema, è il Ministero

CORRIERE LEGISLATIVO

segue le norme



della salute. L'integrità e la riservatezza dei dati trattati nell'ambito del suddetto Sistema, ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, è garantita mediante misure tecniche, i cui obiettivi di protezione sono descritti nel disciplinare tecnico allegato n. 1 al suddetto decreto, nonché dalle procedure di sicurezza relative al software e ai servizi telematici, secondo le regole tecniche specificate dall'art. 71 del codice dell'amministrazione digitale. Ad ogni soggetto è assegnato un Codice univoco non invertibile («CUNI»), che non consente alcuna correlazione immediata con i dati anagrafici. Il Ministero della salute, in fase di acquisizione dei dati, effettua la generazione ed assegnazione del Codice univoco nazionale dell'assistito (CUNA) agli assistiti rappresentati dal CUNI, attraverso la diretta sostituzione del codice identificativo non invertibile ricevuto. La trasmissione telematica dei dati avviene in conformità alle relative regole tecniche del Sistema pubblico di connettività (SPC) previsto e disciplinato dagli articoli 73 e seguenti del codice dell'amministrazione digitale. All'occorrenza, si utilizza un protocollo sicuro e si fa ricorso alla autenticazione bilaterale fra sistemi, basata su certificati digitali emessi da un'autorità di certificazione ufficiale. Ai fini della cooperazione applicativa, le regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano e il Ministero della salute, garantiscono la conformità delle infrastrutture alle regole dettate dal Sistema pubblico di connettività (SPC)». [🔗](#)

[READ MORE](#) ▶

[LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 220 DEL 20.09.23](#)

21
09
23

DISPOSIZIONI A LIVELLO NAZIONALE CIRCA I PROGRAMMI OPERATIVI DELLE ORGANIZZAZIONI DEI PRODUTTORI (OP) E DELLE ASSOCIAZIONI DI ORGANIZZAZIONI DEI PRODUTTORI (AOP) DEL SETTORE DELL'OLIO DI OLIVA E DELLE OLIVE DA TAVOLA

Con Decreto 7 agosto 2023, il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, emana disposizioni nazionali sui programmi operativi delle organizzazioni dei produttori (OP) e delle associazioni di organizzazioni dei produttori (AOP) del settore dell'olio d'oliva e delle olive da tavola. Il programma operativo può essere prodotto dalle organizzazioni dei produttori e dalle associazioni di organizzazioni di produttori, come



segue **Le norme**

definite dagli articoli 152 e 156 del regolamento (UE) n. 1308/2013 e successive modificazioni ed integrazioni. Per l'applicazione del suddetto Decreto, la ripartizione delle competenze tra il Ministero, le regioni, l'AGEA - organismo pagatore e AGEA - coordinamento, è disciplinata come segue:

A) Il Ministero:

1. l'ufficio PQAI II svolge istruttoria per il riconoscimento e per la permanenza del riconoscimento delle AOP, informando l'Agea organismo pagatore prima dell'erogazione del saldo degli aiuti finanziari; inoltre cura l'elenco nazionale delle OP e AOP riconosciute e lo pubblica sul sito internet istituzionale. 2. l'ufficio PIUE IV approva i programmi operativi e ammette i relativi importi dei programmi esecutivi delle AOP, nonché le eventuali richieste di modifiche in corso d'opera; inoltre predispone e pubblica sul sito internet istituzionale l'elenco nazionale delle organizzazioni beneficiarie con i relativi programmi operativi e le spese ammesse per il programma di esecuzione.

B) Le regioni:

1. svolgono l'istruttoria per il riconoscimento e per la permanenza del riconoscimento delle OP, anche avvalendosi del SIAN, informando l'AGEA organismo pagatore, prima dell'erogazione del saldo degli aiuti finanziari. 2. approvano i programmi operativi ed i programmi esecutivi presentati dalle OP, nonché le eventuali richieste di modifiche in corso d'opera. Nel caso di OP a carattere interregionale, l'approvazione è in capo alla Regione di riferimento per l'intero programma. 3. comunicano al Ministero - Ufficio PIUE IV, l'elenco delle organizzazioni beneficiarie ammesse ai programmi operativi e l'elenco delle organizzazioni beneficiarie ammesse ai programmi esecutivi.

C) L'AGEA - organismo pagatore:


1. verifica la completezza e l'idoneità formale di tutta la documentazione presentata dalle organizzazioni beneficiarie; 2. adotta le disposizioni per la gestione delle domande di anticipo e saldo; 3. acquisisce le domande di erogazione degli aiuti; 4. effettua i controlli di competenza; 5. acquisisce dal Ministero - Ufficio PQAI II e dalle Regioni, apposita comunicazione attestante il mantenimento dei requisiti del riconoscimento da parte di ciascuna AOP e OP; 6. esegue i pagamenti dei programmi esecutivi, dopo aver ricevuto i resoconti

segue **Le norme**



dei controlli amministrativi, contabili e in loco, e determina le spese ammissibili con i relativi importi.

D) L'AGEA - organismo di coordinamento:

1. riceve le informazioni di propria competenza necessarie all'adempimento degli obblighi di comunicazione verso la Commissione europea; 2. adempie agli obblighi di comunicazione verso la Commissione europea; 3. trasmette copia delle comunicazioni al ministero - Ufficio PIUE IV. L'aiuto finanziario dell'Unione europea per i programmi operativi è pari a euro 34.590.000,00 (trentaquattromilionicinquecentonovantamila/00) per ciascun anno di esecuzione, come stabilito dall'art. 88, punto 4, lettera c), del regolamento. 

READ MORE ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 221 DEL 21.09.23**

21
09
23

ATTUAZIONE DEL FONDO PER LA SOVRANITA' ALIMENTARE

Il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, con Decreto 9 agosto 2023, detta criteri e modalità di attuazione del Fondo per la sovranità alimentare. Il suddetto Decreto, provvede sostegni per le filiere del mais, delle proteine vegetali (legumi e soia) del frumento tenero, dell'orzo, delle carni bovine collegate alla linea «vacca-vitello» e delle carni bovine del Sistema di qualità nazionale zootecnia (SQNZ) e definisce i criteri e le modalità di ripartizione delle risorse del Fondo previsto dall'art. 1, comma 424, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, per il perseguimento delle seguenti finalità: a) sostenere le produzioni di alcuni cereali e proteaginosi di base per rafforzare il sistema agricolo a fronte dell'aumento dei costi; b) valorizzare i contratti di filiera, anche con i soggetti attivi nel settore del commercio, nei comparti maidicolo, delle proteine vegetali (legumi e soia) del frumento tenero, dell'orzo, delle carni bovine collegate alla linea «vacca-vitello» e delle carni bovine afferenti al Sistema di qualità nazionale zootecnia - (SQNZ); Il predetto decreto definisce in particolare: a) i criteri per la concessione dell'aiuto individuale ai soggetti beneficiari e la determinazione della sua entità; b) la procedura per l'ammissione all'aiuto; c) i criteri di verifica e le modalità per garantire il



segue **Le norme**

rispetto del limite massimo dell'aiuto. Per gli anni 2023, 2024, 2025 e 2026, le somme destinate all'istituto sono pari a 25 milioni di euro per ciascuna annualità, nell'ambito delle risorse del Fondo per la sovranità alimentare. Il riparto delle risorse disponibili tra le filiere per ciascun anno, è così determinato: a) filiera del mais: 8 milioni di euro; b) filiera delle proteine vegetali (legumi e soia): 5 milioni di euro; c) filiera del frumento tenero: 4 milioni di euro; d) filiera dell'orzo: 3 milioni di euro; e) filiera carni bovine collegate alla linea «vacca-vitello» e delle carni bovine afferenti al Sistema di qualità nazionale zootecnica - (SQNZ): 5 milioni di euro. Eventuali somme residue, possono essere utilizzate dal soggetto gestore per soddisfare le richieste eccedenti delle altre lettere, nel rispetto del limite di spesa rappresentato dalle risorse disponibili. [🔗](#)

READ MORE



**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 221 DEL 21.09.23**

22
09
23

FONDO PER I LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI - STABILIZZAZIONE - ANNUALITA' 2023 - CONTRIBUTI STRAORDINARI ALLA CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI, COMUNE DI NAPOLI E COMUNE DI PALERMO

Con Decreto 3 luglio 2023, del Presidente del Consiglio dei ministri, si dispongono ulteriori erogazioni straordinarie a favore del Fondo per i lavoratori socialmente utili. Pertanto, al Ministero dell'interno è destinata una quota, pari a euro 50.141.347,83, per l'anno 2023, per l'erogazione del contributo straordinario alla città metropolitana di Napoli, al Comune di Napoli e al Comune di Palermo, per l'attuazione di politiche attive volte alla stabilizzazione occupazionale dei lavoratori impiegati in attività socialmente utili. Nell'ambito della predetta quota complessiva, per l'attuazione di politiche attive finalizzate alla stabilizzazione occupazionale dei lavoratori impiegati in attività socialmente utili, è destinata alla città metropolitana di Napoli la somma complessiva di euro 14.640.652,48, al Comune di Napoli la somma complessiva di euro 21.500.695,35 e al Comune di Palermo la somma complessiva di euro 14.000.000,00. [🔗](#)

READ MORE



**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 222 DEL 22.09.23**

segue **Le norme**



22
09
23

ADEGUAMENTO DEL FONDO DI SOLIDARIETA' DEL SETTORE MARITTIMO SOLIMARE

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, con Decreto 8 agosto 2023, procede ad adeguare il Fondo di solidarietà del settore marittimo Solimare. Il Fondo predetto ha il fine di porre in essere interventi a tutela del reddito dei lavoratori marittimi e del personale di terra di tutte le imprese armatoriali, a prescindere dal numero dei dipendenti, nei casi di riduzione o sospensione dell'attività lavorativa in relazioni alle motivazioni previste dalla normativa vigente in tema di cassa integrazione guadagni ordinaria e straordinaria. Il Fondo predetto provvede, in relazione alle causali previste dalla normativa in materia di integrazioni salariali ordinarie e straordinarie, alla erogazione di un assegno di integrazione salariale di importo pari al trattamento di integrazione salariale vigente, nonché al versamento della contribuzione correlata alla competente gestione assicurativa obbligatoria. La durata della prestazione del succitato assegno di integrazione salariale deve essere almeno pari ai trattamenti di integrazione salariale previsti per le altre categorie di lavoratori. [🔗](#)

READ MORE



**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 222 DEL 22.09.23**

23
09
23

CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO LEGGE 28 LUGLIO 2023, N. 98 - NORME URGENTI IN TEMA DI TUTELA DEI LAVORATORI IN EMERGENZA CLIMATICA E TERMINI DI VERSAMENTO

La Legge 18 settembre 2023, n. 127, converte in legge, con alcune modificazioni, il Decreto-legge 28 luglio 2023, n. 98, recante misure urgenti in materia di tutela dei lavoratori in caso di emergenza climatica e di termini di versamento. Tra le altre, si segnala la sostituzione del comma 1, dell'articolo 3, del citato Decreto-legge n. 98/2023. La nuova norma prescrive che i Ministeri del lavoro e delle politiche sociali e della salute, favoriscono e assicurano la convocazione delle parti sociali al fine di sottoscri-



segue **Le norme**

vere apposite intese tra organizzazioni datoriali e sindacali per adottare, valutando anche la correlazione tra l'umidità relativa, la temperatura e la ventilazione, linee guida e procedure a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori che sono esposti alle emergenze climatiche.

Il Testo coordinato con la legge di conversione è riportato più oltre. La Legge predetta entra in vigore il 24.09.23. [🔗](#)

READ MORE ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 223 DEL 23.09.23**

23
09
23

SISTEMA INFORMATIVO PER IL MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' EROGATE DAI CONSULTORI FAMILIARI (SICOF)

Il Ministero della salute, con Decreto 7 agosto 2023, istituisce il Sistema informativo per il monitoraggio delle attività erogate dai consultori familiari (SICOF) - PNRR M6C2 Investimento 1.3.2. - sub investimento 1.3.2.2.1. Il Decreto si applica alle prestazioni erogate dai consultori familiari, istituiti dalla legge 29 luglio 1975, n. 405, e relative all'assistenza territoriale sociosanitaria, prestata in favore dei minori, delle donne, delle coppie e delle famiglie, residenti e non residenti sul territorio italiano, a livello distrettuale, domiciliare e territoriale.

La realizzazione e gestione del SICOF è di competenza del Ministero della salute - Direzione generale competente in materia di digitalizzazione e del sistema informativo sanitario nazionale. Il SICOF ha il compito della raccolta delle informazioni relative alle prestazioni erogate dai consultori familiari. Onde consentire il monitoraggio delle prestazioni erogate dai consultori familiari, nonché porre in essere il controllo dei livelli essenziali e uniformi di assistenza, nel rispetto dei principi della dignità della persona umana, del bisogno di salute, dell'equità nell'accesso all'assistenza, della qualità delle cure e della loro appropriatezza riguardo alle specifiche esigenze, nonché dell'economicità nell'impiego delle risorse, il SICOF organizza una preventiva aggregazione dei dati a livello aziendale su base annuale e consente analisi utili per il calcolo di indicatori, anche ai fini della verifica dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per

CORRIERE LEGISLATIVO

segue le norme



i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano il 23 marzo 2005. Le regioni e le province autonome pongono a disposizione del Ministero della salute le informazioni, secondo le modalità previste nel disciplinare tecnico allegato al predetto decreto. [🔗](#)

READ MORE ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 223 DEL 23.09.23**

23
09
23

TESTO COORDINATO DEL DECRETO-LEGGE 28 LUGLIO 2021, N. 98

Testo del decreto-legge 28 luglio 2023, n. 98 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 175 del 28 luglio 2023), coordinato con la legge di conversione 18 settembre 2023, n. 127 (in questa stessa Gazzetta Ufficiale, alla pag. 1), recante: «Misure urgenti in materia di tutela dei lavoratori in caso di emergenza climatica e di termini di versamento». [🔗](#)

READ MORE ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 223 DEL 23.09.23 – (PAG. 51).**

23
09
23

LEGGE 18 SETTEMBRE 2023, N. 128

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2022. (Entrata in vigore del provvedimento: 08.10.23) [🔗](#)

READ MORE ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 223 DEL 23.09.23 – SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 28**

23
09
23

LEGGE 18 SETTEMBRE 2023, N. 129

Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2023. (Entrata in vigore del provvedimento: 08.10.23). [🔗](#)

READ MORE ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 223 DEL 23.09.23 – SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 28**



Giurisprudenza rilevante

**CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA
LUSSEMBURGO**

**SENTENZA DELLA CORTE NELLA CAUSA: C - 143 / 22 - ADDE E A.
SEZIONE QUARTA**

[LINGUA UFFICIALE DEL PROCEDIMENTO: FRANCESE]

UDIENZA PUBBLICA DEL 21 SETTEMBRE 2023

[Migranti clandestini]

Con una interessante, recente sentenza pronunciata in data 21 settembre 2023, la Corte di Giustizia dell'Unione Europea, sancisce un principio fondamentale in merito alle tragiche ed attuali “migrazioni clandestine”, peraltro in un'azione giurisdizionale comunitaria promossa in Francia. Di seguito, alcuni brani della sentenza, ad oggi resa pubblica solo in lingua francese, quale lingua del procedimento, con traduzione a cura del *Corriere legislativo* e quindi non ufficiale.

“[...] La domanda di pronuncia pregiudiziale verte sull'interpretazione dell'articolo 14 del regolamento (UE) 2016/399 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016, relativo a un codice dell'Unione relativo al regime di attraversamento delle frontiere da parte delle persone (codice frontiere Schengen) (GU 2016, L 77, pag. 1, in prosieguo: il “codice frontiere Schengen”), e la direttiva 2008/115/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, recante norme e procedure comuni applicabili negli Stati membri al rimpatrio di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (GU L 348, pag. 98). [...]”

“[...] La richiesta è stata avanzata nel contesto di una controversia tra l'Association Avocats pour la défense des droits des étrangers (ADDE), l'Association nationale d'assistance aux frontières pour les étrangers (ANAFE), l'Association de recherche, de communication et d'action pour l'accès aux traitements (ARCAT), il Comité inter-mouvements auprès des évacués (Cimade), la Fédération des associations de solidarité



avec tou.te.s les immigré. e.s (FASTI), il Groupe d'information et de soutien des immigré.e.s (GISTI), la Ligue des droits de l'homme (LDH), Le paria, il Syndicat des avocats de France (SAF) e SOS - Hépatites Fédération, al Ministro dell'Interno (Francia) in merito alla legittimità dell'ordinanza n. 2020-1733 del 16 dicembre 2020 relativa alla parte legislativa del Codice dell'ingresso e del soggiorno degli stranieri e del diritto d'asilo (JORF del 30 dicembre 2020, testo n. 41). [...]"

“[...] 33 Va inoltre ricordato, a titolo esemplificativo, che quando i controlli sono effettuati a bordo di un treno tra il momento in cui tale treno lascia l'ultima stazione situata nel territorio di uno Stato membro che condivide una frontiera interna con uno Stato membro che ha ripristinato i controlli alle sue frontiere interne, e il momento in cui il treno entra nella prima stazione situata sul territorio di quest'ultimo Stato membro, il controllo effettuato a bordo dello stesso treno deve essere considerato, salvo diverso accordo tra i due Stati membri, come un controllo effettuato a un valico di frontiera situato sul territorio dello Stato membro che ha ripristinato tali controlli. In effetti, un cittadino di un Paese terzo che è stato controllato a bordo di questo treno rimarrà necessariamente, dopo questo controllo, nel territorio di quest'ultimo Stato membro, ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, della Direttiva 2008/115.

34 Ciò premesso, va notato che l'articolo 2, paragrafo 2, della direttiva 2008/115 consente agli Stati membri di escludere, in via eccezionale e a determinate condizioni, i cittadini di paesi terzi che soggiornano illegalmente sul loro territorio dall'ambito di applicazione di tale direttiva.

35 Così, in primo luogo, l'articolo 2, paragrafo 2, lettera a), della direttiva 2008/115 consente agli Stati membri di non applicare tale direttiva, fatte salve le disposizioni dell'articolo 4, paragrafo 4, della stessa, in due situazioni specifiche, vale a dire quella dei cittadini di paesi terzi che sono oggetto di una decisione di respingimento alla frontiera esterna di uno Stato membro, ai sensi dell'articolo 14 del Codice frontiere Schengen, o di cittadini di Paesi terzi fermati o intercettati in relazione all'attraversamento irregolare di tale frontiera esterna e che non abbiano successivamente ottenuto l'autorizzazione o il permesso di soggiornare in tale Stato membro. -



segue Giurisprudenza

(Testo originale: “[...] 33 Il convient encore de préciser, à titre d'exemple, que, lorsqu'il est procédé à des vérifications à bord d'un train entre le moment où ce train quitte la dernière gare, située sur le territoire d'un État membre partageant une frontière intérieure avec un État membre ayant réintroduit des contrôles à ses frontières intérieures, et le moment où ledit train entre dans la première gare située sur le territoire de ce dernier État membre, le contrôle à bord de ce même train doit, sauf accord en sens contraire passé entre ces deux États membres, être considéré comme un contrôle réalisé à un point de passage frontalier situé sur le territoire de l'État membre ayant réintroduit de tels contrôles. En effet, le ressortissant d'un pays tiers ayant été contrôlé à bord de ce train séjournera nécessairement, à la suite de ce contrôle, sur le territoire de ce dernier État membre, au sens de l'article 2, paragraphe 1, de la directive 2008/115.

34 Cela étant, il convient encore de relever que l'article 2, paragraphe 2, de la directive 2008/115 permet aux États membres d'exclure, à titre exceptionnel et sous certaines conditions, les ressortissants de pays tiers qui séjournent irrégulièrement sur leur territoire du champ d'application de cette directive.

35 Ainsi, d'une part, cet article 2, paragraphe 2, de la directive 2008/115 permet, à son point a), aux États membres de ne pas appliquer cette dernière, sous réserve des prescriptions contenues à l'article 4, paragraphe 4, de celle-ci, dans deux situations particulières, à savoir celle de ressortissants de pays tiers qui font l'objet d'une décision de refus d'entrée à une frontière extérieure d'un État membre, conformément à l'article 14 du code frontières Schengen, ou celle de ressortissants de pays tiers qui sont arrêtés ou interceptés à l'occasion du franchissement irrégulier d'une telle frontière extérieure et qui n'ont pas obtenu par la suite l'autorisation ou le droit de séjourner dans ledit État membre. [...]”.

Pertanto, in estrema sintesi, ed in attesa di un esame approfondito, stante il brevissimo lasso di tempo dalla pronuncia, la ratio della sentenza predetta, che ha avuto immediata e larga eco tramite i media, potrebbe essere sintetizzata come segue. La Direttiva circa i “rimpatri” è applicabile a qualsiasi cittadino di un paese terzo, entrato in uno stato membro, senza che le condizioni d'ingresso, soggiorno o residenza siano

segue Giurisprudenza



conformi alla normativa. In tal caso, è ammissibile un provvedimento di espulsione. Tuttavia, ai fini dell'allontanamento dell'interessato, devono in ogni caso essere osservate la normativa e le procedure comuni dettate dalla suddetta Direttiva "rimpatri". [🔗](#)

[READ MORE](#) ▶

[LINK AL TESTO INTEGRALE NON UFFICIALE](#)





SENATO ASSEMBLEA

19

09

23

102^a SEDUTA PUBBLICA

L'Assemblea ha avviato l'esame, dalla sede redigente, del ddl n. 403 recante disposizioni per la promozione della pratica sportiva nelle scuole e **istituzione dei Nuovi giochi della gioventù**, nel testo proposto dalla Commissione.

20

09

23

103^a SEDUTA PUBBLICA

L'Assemblea ha **approvato all'unanimità** il ddl n. 403 recante disposizioni per la promozione della pratica sportiva nelle scuole e **istituzione dei Nuovi giochi della gioventù**. Il testo passa ora alla Camera.

L'articolo 1 stabilisce finalità e obiettivi della proposta legislativa. L'articolo 2 istituisce i Nuovi giochi della gioventù. L'articolo 3 delinea l'organizzazione dei Giochi, prevedendo che il loro svolgimento venga coordinato dalla Commissione organizzatrice nazionale. L'articolo 4 disciplina l'attività sportiva per la partecipazione ai Giochi. L'articolo 5, introdotto nel corso dell'esame in Commissione, reca misure di prevenzione sanitaria mentre l'articolo 6 dispone l'avvio in forma sperimentale dei Giochi per l'anno scolastico 2024-2025 e individua la copertura degli oneri finanziari (comunicato n. 102).

Pur annunciando tutti un voto favorevole rispetto a un progetto nel quale alla dimensione della competizione sportiva si affiancano i valori della socialità, della coesione e dell'integrazione, M5S ha lamentato la mancata focalizzazione sul tema dell'edilizia scolastica, invitando il Governo a efficientare e ristrutturare gli impianti sportivi in un'ottica green.

21

09

23

104^a SEDUTA PUBBLICA

La seduta di giovedì 21 settembre è stata dedicata al sindacato ispettivo.

Il Ministro per lo sport e i giovani Abodi ha risposto all'interrogazione (**3-00079**, sen. Zanettin (FI-BP)) su un episodio di razzismo durante una telecronaca sportiva.. Il sen



Zanettin ha elogiato il Ministro per il suo impegno nel combattere il razzismo nel mondo dello sport.

Il Sottosegretario al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste La Pietra, rispondendo all'interrogazione (**3-00338**, sen. Centinaio (LSP)) sulla disciplina nazionale ed europea in merito alla definizione di "carne sintetica", ha evidenziato che attualmente, a livello nazionale ed europeo, i prodotti a base di carne non godono di una specifica protezione o riserva come accade per i prodotti lattiero-caseari; è all'esame della Camera una proposta di legge, riguardante la denominazione dei prodotti alimentari contenenti proteine vegetali, che mira a garantire che tali prodotti siano etichettati in modo chiaro e corretto, evitando qualsiasi confusione con i prodotti a base di carne. Molto soddisfatto il sen. Centinaio, che si è detto concorde sull'importanza di un'informazione corretta dei consumatori.

Il sottosegretario al Ministero del lavoro e delle politiche sociali Durigon, ha risposto all'interrogazione (**3-00680**, sen. Potenti e Murelli (LSP)) sul rinnovo del contratto collettivo del settore della vigilanza privata e dei servizi integrati, annunciando la convocazione di un tavolo per esaminare le problematiche salariali, con l'obiettivo di migliorare i livelli retributivi.

Nella seduta pomeridiana si è svolto il **question time**.

Il Ministro dell'interno Piantedosi ha risposto:

- all'interrogazione (**3-00684**), illustrata dalla sen. Maiorino (M5S), sulla realizzazione di nuove strutture di permanenza per migranti sottolineato la necessità di creare nuovi centri per aumentare la capacità e l'efficacia dei rimpatri e ha menzionato gli sforzi per collaborare con i Paesi d'origine. Insoddisfatta l'interrogante, che ha denunciato il mancato dialogo con le Regioni;
- all'interrogazione (**3-00687**), illustrata dal sen. Cantalamessa (LSP), sull'attuazione di misure di prevenzione, controllo e contrasto alla criminalità, in particolare nelle aree delle stazioni ferroviarie. Il Ministro ha riferito di aver concentrato i suoi sforzi sulla sicurezza urbana, collaborando con i sindaci delle città metropolitane e presiedendo comitati provinciali per l'ordine pubblico; l'obiettivo è rafforzare la presenza delle Forze dell'ordine e delle autorità statali in aree degradate su tutto il territorio nazionale. In replica, l'interrogante ha espresso soddisfazione criticando la politica di tolleranza



segue dal parlamento


del centro sinistra.

- all'interrogazione (**3-00688**), illustrata dal sen. Giorgis (PD), sulla gestione del fenomeno migratorio, il Ministro Piantedosi ha riferito che il Governo era preparato all'aumento dei recenti arrivi grazie a misure adottate precedentemente; ha evidenziato la riorganizzazione dei centri di accoglienza in Sicilia e Calabria per facilitare i trasferimenti dei migranti e menzionato l'ampliamento dei corridoi umanitari e delle quote di ingresso per i lavoratori stranieri. Insoddisfatto il sen. Nicita, che ha sottolineato la necessità di affrontare le questioni legate alla migrazione in modo più completo e integrato.

Il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica Pichetto Fratin ha risposto:

- all'interrogazione (**3-00689**), illustrata dal sen. De Poli (Cd'I), sul passaggio dal mercato tutelato dell'energia a quello libero per gli utenti domestici il Ministro ha annunciato l'avvio di campagne di comunicazione istituzionale su larga scala che mirano a fornire informazioni dettagliate sulle nuove normative, sul servizio, sugli obblighi e i diritti dei clienti finali.
- all'interrogazione (**3-00677**), illustrata dal sen. Lombardo (A-IV), sulla normativa relativa alle comunità energetiche rinnovabili, il Ministro ha spiegato che si trova nella fase finale dell'interlocuzione con la Commissione europea riguardo alla valutazione di compatibilità di una misura con la normativa sugli aiuti di Stato.
- all'interrogazione (**3-00682**), illustrata dal sen. Zanettin (FI-BP), sulla creazione della piattaforma nazionale per un nucleare sostenibile, il Ministro ha evidenziato che l'obiettivo è definire un percorso per la ripresa dell'utilizzo dell'energia nucleare in Italia, concentrandosi sullo sviluppo delle nuove tecnologie nucleari. L'interrogante ha richiamato l'attenzione sulla necessità di un presidio geopolitico più attento nelle catene di approvvigionamento delle materie prime per la rivoluzione energetica.

Il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità Eugenia Maria Roccella ha risposto:

- all'interrogazione (3-00686), illustrata dalla sen. Mieli (FdI), sull'adozione di strumenti di tutela dei minori nell'ambiente digitale. Il Ministro ha evidenziato che il Governo ha stanziato fondi per progetti educativi di alfabetizzazione mediatica e digitale a tutela dei minori e ha promosso l'uso di strumenti di parental control per proteggere i minori dai contenuti inappropriati online. 



segue dal parlamento

CAMERA - AULA

20
09
23

165^A SEDUTA PUBBLICA

L'Aula della Camera nella seduta di mercoledì 20 ha approvato in via definitiva, con 288 voti favorevoli e un contrario, la proposta di legge sull'introduzione del reato di omicidio nautico e del reato di lesioni personali nautiche (C. 911).

L'Assemblea ha poi votato all'unanimità la proposta di legge costituzionale di modifica all'articolo 33 della Costituzione, in materia di attività sportiva (approvata, in prima deliberazione dal Senato e dalla Camera e approvata, in seconda deliberazione, con la maggioranza dei due terzi dei suoi componenti, dal Senato) (C. 715-B).

L'Aula ha infine approvato con 181 voti favorevoli, nessun contrario e 100 astenuti, la mozione di maggioranza concernente iniziative in materia di sicurezza sul lavoro.

Alle ore 15, ha avuto luogo lo svolgimento di interrogazioni a risposta immediata in diretta Rai sui seguenti argomenti:

- Iniziative bilaterali e in ambito europeo in relazione a provvedimenti del Governo austriaco che hanno limitato il transito dei trasportatori italiani verso l'Austria e attraverso il relativo territorio (Cattoi - LEGA);
- Elementi in merito ai costi ambientali ed economici relativi alle manifestazioni delle Frece tricolori, anche nell'ottica della destinazione delle relative risorse alla tutela del territorio (Zanella - AVS);
- Chiarimenti in merito all'impegno assunto in sede Nato volto a destinare il 2 per cento del prodotto interno lordo alle spese militari, anche alla luce dello scenario macroeconomico italiano ed europeo e degli obiettivi prioritari per la sicurezza nazionale (Lupi - NM (N-C-U-I)-M);
- Elementi e iniziative di competenza in ordine a problematiche emerse con riferimento alla Cgil in qualità di datore di lavoro (Foti - FDI);
- Iniziative volte ad una revisione della bozza di accordo con le regioni relativa alla formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro, al fine di assicurare un elevato livello di formazione anche in rapporto all'evoluzione della ricerca scientifica e tecnologica (Scotto - PD-IDP);

segue dal parlamento



- Iniziative di competenza per il rinnovo del fondo per le vittime dell'amianto, al fine di tutelare gli interessi sia degli eredi delle vittime, sia delle compagnie portuali (Pastorino - Misto -+Europa);
- Iniziative di competenza per aumentare il finanziamento del «Fondo affitti» per studenti fuori sede, anche in considerazione dell'impegno assunto dal Governo in sede parlamentare (Caso - M5S);
- Chiarimenti in merito a ipotesi di proroga della durata del mandato dei rettori universitari, finalizzata alla realizzazione dei progetti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Castiglione - A-IV-RE); (De Palma - FI-PPE).
- Per il Governo sono intervenuti: il Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, Matteo Salvini; il Ministro della Difesa, Guido Crosetto; la Ministra del Lavoro e delle politiche sociali, Marina Elvira Calderone; il Ministro dell'Università e della ricerca, Anna Maria Bernini.

22
09
23

166^ SEDUTA PUBBLICA

Nella seduta di venerdì 22 settembre 2023 si sono svolte delle interpellanze urgenti sui seguenti argomenti:

- chiarimenti circa la prosecuzione del progetto di reintroduzione dell'orso nelle Alpi ed iniziative di competenza per la predisposizione di un piano di gestione dell'orso in Trentino (Brambilla - FI-PPE);
- iniziative volte al contrasto dei fenomeni di criminalità e violenza nelle aree urbane, con particolare riferimento ad alcuni quartieri di Catanzaro (Lupi - NM(N-C-U-I)-M);
- iniziative di competenza volte a garantire a minori e giovani con disabilità il diritto di partecipare alla vita sociale e culturale in condizioni di parità, con particolare riferimento all'ambito scolastico (Sportiello - M5S);
- iniziative, anche normative, a sostegno di famiglie e imprese in relazione all'aumento dei tassi di interesse sui finanziamenti, anche rafforzando la prevenzione e il contrasto a racket e usura nonché favorendo l'accesso al relativo fondo di solidarietà (Francesco Silvestri - M5S).

Per il Governo è intervenuto il Sottosegretario di Stato per le Infrastrutture e i trasporti Tullio Ferrante. ■